

Gallarate protetta dalle inondazioni

Pubblicato: Venerdì 17 Novembre 2006

Anche Gallarate ha il suo **bacino di laminazione**. L'Aipo (Agenzia interregionale per il Fiume Po), ex magistero del Po, ha infatti **completato i lavori per l'opera** che eviterà alla Città dei Due Galli di essere inondata dalle piene dell'Arno. I lavori, cominciati nel 2001, sono stati **realizzati in un'area agricola** a monte di Gallarate, tra il Comune amministrato da Nicola Mucci e Cassano Magnago. Le tre vasche gallaratesi, costate in tutto, tra lavori e collaudi, **10.845.595 euro**, saranno capaci di contenere **fino a 1.100.000 metri cubi d'acqua**. L'opera, che è inserita all'interno del parco del Ticino, è anche stata soggetta a compensazioni e mitigazione ambientale.

Soddisfatto **Paolo Caravati**, vice sindaco gallaratese: «Un progetto importante per la città – commenta -, con la quale si eviteranno conseguenze dannose in seguito agli allagamenti che si verificavano in passato ogni 10 anni». «Abbiamo **risparmiato circa 1 milione di euro** e abbiamo avuto un ottimo rapporto con gli enti locali, meglio non poteva andare – spiega **Davide Boni**, presidente di turno dell'Aipo -. I lavori sono importanti, eviteranno allagamenti e danni a cose e persone. Le vasche di laminazione sono **opere di impatto diverso** rispetto agli argini tradizionali, sono necessari terreni da sottrarre al territorio, ma si evitano danni maggiori. Dobbiamo aprire una **riflessione complessiva sul futuro del Po**, ragionando con le altre regioni coinvolte: serve una pianificazione urbanistica fluviale, un disegno nuovo che tenga conto di variabili diverse come l'energia, le estrazioni di sabbia e altro. Entro il prossimo 31 dicembre bisogna decidere: la Lombardia è pronta a prendere un'altra strada e fare scelte diverse». Da tener presente infine, la richiesta dell'Aipo di una sorta di **“sentinella” per tutelare il patrimonio** delle vasche di laminazione: il controllo oggi viene fatto da Milano tramite il telecontrollo, ma serve un'autorità sul posto che controlli ed eviti vandalismi, già verificatisi a Cassano Magnano e in altre realtà. Gallarate si è detta disponibile a valutare ipotesi di collaborazione.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it